



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PAT/RFS173-19/03/2019-0180324

TRENTINO

aprie

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 - 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
@ serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

RACCOMANDATA A.R.

Egregio Signor
Parolari Matteo
Via Legione Trentina, 34/A
38079 TIONE (TN)

Anticipata con mail all'indirizzo: matteo2301@hotmail.it

E, p.c.

Spettabile
Comune di Tre Ville
Via Roma 4/A - frazione Ragoli
38095 TRE VILLE (TN)

Spettabile
Servizio Geologico
S E D E

Spettabile
Servizio Foreste e Fauna
S E D E

Spettabile
Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente
S E D E

Spettabile
Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
Ufficio Autorizzazioni ambientali
S E D E

Provincia Autonoma di Trento

Sede centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento • P +39 0461 495111 • C.F. e P.IVA 00337460224

Oggetto: **Presa d'atto** della Dichiarazione preventiva pervenuta in data 27 febbraio 2019, per derivare tutto l'anno da falda sotterranea tramite un pozzo da realizzarsi in base agli esiti della ricerca sulle pp.ff. 973/1, 974/1, 975, 976, 977 in C.C. di Preore, la portata massima di l/s 0,50 e media di l/s 0,0058 per l'irrigazione di una superficie di 900 mq in serre fisse insistenti sulle pp.ff. 973/1, 974/1, 975, 976, 977 in C.C. Preore.

Titolare: PAROLARI MATTEO (C.F. PRLMTT89A23F205A).

Pratica C/16338 (Da citare nella corrispondenza)

[IRDP – **dichiarazione preventiva**] fine procedimento.

In data 27 febbraio 2019, acquisita agli atti in data 28 febbraio 2019 prot. 135824, è pervenuta da parte del Signor Parolari Matteo una *Dichiarazione preventiva* (modello IRDP) finalizzata al prelievo d'acqua pubblica da effettuarsi tutto l'anno, nella misura di massima di l/s 0,50 e media di l/s 0,058 da un pozzo da realizzarsi in base agli esiti della ricerca sulle pp.ff. 973/1, 974/1, 975, 976 e 977 in C.C. di Preore per le esigenze irrigue di una serra insistente sulle pp.ff. 973/1, 974/1, 975, 976, 977 tutte in C.C. Preore (superficie di complessivi mq 900).

Per quanto sopra,

- vista la normativa in materia di acque pubbliche ed in particolare l'art. 46 del Regolamento sulle utilizzazioni di acqua pubblica di cui D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg. vigente;
- visto che decorsi sessanta giorni dalla presentazione della "*Dichiarazione preventiva*" l'interessato può dare inizio ai lavori nel rispetto delle norme vigenti in materia edilizia, urbanistica, di igiene pubblica e di tutela ambientale. Entro e non oltre il termine di sessanta (60) giorni lo scrivente Servizio, competente in materia di acqua pubblica con particolare riferimento alle funzioni amministrative relative alle concessioni di derivazione acqua pubblica, verifica la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e la compatibilità della nuova utilizzazione con altre utenze già assentite e può disporre, se necessario, il divieto di realizzazione delle opere, impartire prescrizioni tecniche o stabilire condizioni per la realizzazione delle opere e l'esercizio della nuova derivazione, nonché subordinare l'attivazione del prelievo a speciali prove e verifiche tecniche;
- **visto che la derivazione in argomento potrà essere esercitata dopo l'invio della relazione di fine lavori (modello B1)**, prevista e disciplinata dall'articolo 20.
- vista la facoltà di questa struttura provinciale di ordinare, in qualunque momento, la cessazione o limitazione del prelievo, qualora esso pregiudichi altre utenze in atto o risulti impossibile assicurare altrimenti il mantenimento dell'equilibrio idrico o la tutela della falda, ovvero la tutela di altre utenze in atto,

Il Dirigente il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche

prende atto della "Dichiarazione preventiva" presentata dal signor Parolari Matteo – di seguito denominato anche Titolare - la cui ricevuta congiuntamente alla presente presa d'atto deve essere conservata dal Titolare in quanto costituiscono titolo a derivare acqua pubblica **a decorrere dal 27 febbraio 2019**, data di presentazione della dichiarazione medesima e **fino al 31 dicembre 2058**, subordinatamente all'osservanza delle seguenti disposizioni ed indicazioni:

- 1) dovrà essere limitata la portata massima derivabile dal pozzo che si andrà a realizzare a seconda degli esiti della ricerca sulle pp.ff. 973/1, 974/1, 975, 976 e 977 in C.C. Preore attraverso l'installazione di un idoneo limitatore di portata tipo Autoflow o analoghi sulla tubazione d'adduzione all'interno del pozzetto in cls (avampo);
- 2) dovrà essere installato un contatore volumetrico sulla condotta di mandata;
- 3) nelle esecuzioni delle perforazioni di sondaggio, particolare cura dovrà essere posta per evitare di provocare interferenze tra diverse falde idriche. I fori di sondaggio che rimarranno inutilizzati dovranno essere accuratamente richiusi procedendo al sistematico intasamento a partire dal fondo, stratificando con materiali idonei;

- 4) la perforazione del pozzo potrà essere spinta fino ad una profondità massima di -30 m dal piano campagna (p.c.). L'eventuale approfondimento della perforazione potrà essere effettuato previa presentazione al Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche dell'autorizzazione rilasciata direttamente dal Servizio Geologico; il pozzo finito non potrà avere un diametro maggiore di 200 mm;
- 5) il pozzo dovrà essere realizzato secondo lo schema indicato nella "Tavola 01 *Planimetria impianto di distribuzione e schema della stazione di pompaggio*", corrispondente al fac-simile predisposto dal Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, datata febbraio 2019 a firma del perito agrario Faccenda Daniele ed acquisita agli atti del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche al protocollo n. 135824 di data 28 febbraio 2019, fatte salve eventuali prescrizioni che potranno essere impartite, anche in corso d'opera, dal Servizio Geologico che è notiziato del presente provvedimento;
- 6) dovrà essere posta sulla bocca del pozzo una flangia a tenuta stagna e sulle tubazioni di mandata una valvola di non ritorno;
- 7) dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per la sistemazione ed il trattamento dei terreni in corrispondenza del pozzo, avendo cura in particolare di evitare infiltrazioni di acque superficiali o elementi inquinanti nella falda sotterranea;
- 8) durante il periodo dei lavori da eseguirsi a regola d'arte, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà osservare tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente, atte ed evitare incidenti a persone, animali o cose anche nei periodi di sospensione dei lavori, secondo le modalità contenute nel piano di sicurezza predisposto dall'impresa stessa;
- 9) entro i 60 giorni successivi alla conclusione dei lavori previsti dal progetto, il Titolare dovrà inoltrare allo scrivente Servizio, la "Relazione di fine lavori" (modello B1) di cui si allega copia (scaricabile anche dal sito della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it). **Il prelievo non potrà essere attivato prima della presentazione di detta relazione;**
- 10) alla suddetta "Relazione di fine lavori" (modello B1), dovrà essere allegata anche la fotografia del pozzo che evidenzia gli organi idraulici interni ed il dispositivo per la limitazione della portata. Un'altra fotografia dovrà localizzare il pozzo sul terreno;
- 11) è facoltà dello scrivente Servizio provinciale ordinare, in qualunque momento, la cessazione o limitazione del prelievo, qualora esso pregiudichi altre utenze in atto o risulti impossibile assicurare altrimenti il mantenimento dell'equilibrio idrico o la tutela della falda, ovvero la tutela di altre utenze in atto.

Si coglie l'occasione per ricordare che eventuali scarichi, dovranno essere autorizzati ai sensi della normativa vigente, che comunque vieta lo scarico in falda. Si porta a conoscenza inoltre che è prevista la realizzazione di una vasca d'accumulo di 50 mc, collegata direttamente al pozzo, dalla quale si diramano due tubazioni che fanno defluire le acque emunte dal pozzo direttamente ad un'altra vasca di mc 5 ed ad altre 3 vasche interrati ciascuna di mc 5.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione d'acqua pubblica:

| | |
|---|--|
| Titolare: | PAROLARI MATTEO (C.F. PRLMTT89A23F205A) residente in Tione di Trento - via Legione Trentina, 34/A |
| Derivazione da: | pozzo da realizzare in base agli esiti della ricerca sulle pp.ff. 973/1, 974/1, 975, 976 e, 977 in C.C. Preore |
| Uso e particella servita: | esigenze irrigue di una serra insistente sulle pp.ff. 973/1, 974/1, 975, 976, 977 tutte in C.C. Preore (di complessivi mq 900) |
| Portata massima e media derivabile: | portata massima di l/s 0,50 e media di l/s 0,0058 |
| Periodo di utilizzo: | dal 01/01 al 31/12 di ogni anno |
| Data inizio validità del titolo a derivare: | 27/02/2019 data di presentazione della dichiarazione preventiva |
| Scadenza del titolo a derivare: | 31/12/2058 |

Si rende noto che:

- la derivazione in argomento è esente dal pagamento del canone demaniale annuo ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1 luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m.;
- il Titolare è tenuto al rispetto delle disposizioni della legge n. 18/1976 nonché quelle previste dal "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra definito, dovrà essere preventivamente presentata apposita istanza di variante;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- la struttura competente potrà, in qualsiasi momento, ordinare al Titolare dell'utenza di acqua pubblica l'applicazione sull'opera di presa di targhe o altri segni identificativi del titolo a derivare, predisposti a cura della stessa struttura, stabilendo termini e modalità della loro installazione.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.



IL DIRIGENTE
– ing. Franco Pocher –

MB-RM/
IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-

Allegati:

- mod. B1 - Relazione di fine lavori acqua sotterranea;
- informativa

- Per eventuali chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il tecnico di zona geom. Mila Boschetti, telefono 0461/492971, presso l'Ufficio Gestione Risorse Idriche del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.
- Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45 ed inoltre il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30. Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.

INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

RACCOLTA, UTILIZZO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Regolamento"), informiamo che i dati personali, raccolti presso l'interessato ovvero presso pubblici registri, sono utilizzati e trattati in modo automatico o manuale ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali, in adempimento agli obblighi di legge, con specifico riferimento:

- alla regolamentazione in materia di utilizzazione delle acque pubbliche sul territorio provinciale, compresa l'attività di vigilanza e di controllo nonché sanzionatoria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m., del D.P.P. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 e s.m., della legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.;
- all'elaborazione e all'utilizzo dei dati anche in forma aggregata per fini ambientali o storici o scientifici o statistici.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per tutto il periodo necessario a consentire la regolamentazione della materia sopra descritta. Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà della Provincia autonoma di Trento competente in materia (di seguito denominata anche "Titolare"), di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o ambientale o storica o a fini statistici.

ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO

I dati saranno comunicati nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento e, in particolare, il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la loro rettifica, integrazione, cancellazione, nonché la limitazione od opposizione al loro trattamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15, 38122 - Trento, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461/494602.

PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Preposto al trattamento è il dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, con sede in piazza Fiera 3, 38122 - Trento, tel. 0461/492930, fax 0461/497301, e-mail serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: e-mail idprivacy@provincia.tn.it, tel. 0461.491257/494449.

RECLAMO

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento, è possibile proporre reclamo all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

INFORMATIVA GENERALE

L'informativa generale è reperibile sul sito della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo: www.provincia.tn.it/Amministrazione trasparente/Protezione dati personali/Informative generali privacy/Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.